

Associazione

"IL SENTIERO"

c/o via Cisterna 9 - 04100 Latina

C.F. e P.I. 01954000590

"Uomo e Territorio"

Piccole esperienze didattiche per scoprire una terra solo abitata
ma troppo spesso mai vissuta

Anno Scolastico
2012/2013

Riferimenti

Dr. Marco A Loreti

Cell. 338 8751093

e-mail: marconatura@excite.it



Soggetto Proponente.....	3
Educare all'Ambiente.....	4
Caratteristiche Generali del Progetto.....	5
Finalità e Metodologie.....	6
Obiettivi.....	6
LE ATTIVITÀ.....	7
1) Tra Terra e Mare.....	7
2) La Foresta Dimenticata	9
3) Terre d'Acqua: "Patrimonio di Biodiversità".....	12
4) Bontà dell'Agro	14
5) Nettare d'Ulivo.....	16
6) Il Cibo degli Dei.....	18
7) Il Vulcano di Roma.....	20

Soggetto Proponente

L'Associazione "**Il Sentiero**" nasce nel 2000 da un gruppo di persone che mosse dall'amore per il proprio territorio decide di mettere a frutto gli anni di esperienza maturati nel modo dello scautismo e nei movimenti ambientalisti. L'obiettivo principale fu quello di creare opportunità occupazionali attraverso la valorizzazione delle bellezze ambientali e paesaggistiche del territorio, nel rispetto dei principi della "sostenibilità ambientale".

Fortemente impegnata nell'attività di divulgazione scientifica e conoscenza del territorio collabora con docenti ed alunni di ogni ordine e grado per sviluppare programmi e progetti di educazione ambientale.

Attraverso la gestione di aree campeggio e l'organizzazione di campi internazionali, l'Associazione ha maturato esperienza nei settori del Turismo Ambientale e Culturale, riuscendo a portare, in occasione di un evento internazionale fino a 2000 giovani provenienti da tutta Europa sul territorio del Comune di Bassiano.

L'attività di volontariato ha visto l'associazione "**Il Sentiero**" impegnata anche nell'organizzazione di importanti momenti di confronto civile attraverso l'organizzazione di dibattiti sui temi della legalità (circa 1.000 studenti coinvolti) e la realizzazione di eventi culturali come convegni, conferenze e concerti.

Con Particolare riferimento all'attività di **Educazione Ambientale**, va detto che l'associazione "**Il Sentiero**" si avvale di un gruppo di professionisti del settore, quali, naturalisti, biologi ed educatori che, avendo maturando e consolidato esperienze professionali lavorando con importanti associazioni come: A.G.E.S.C.I., LIPU, Legambiente, Marevivo etc., possiedono specifiche competenze e capacità nell'ambito della divulgazione scientifica e dell'educazione ambientale, ma soprattutto con il mondo dei più giovani e dei ragazzi in età scolare.

L'associazione "**Il Sentiero**" crede fortemente nel valore di "fare rete" e per questa ragione collabora attivamente con il mondo della scuola, con gli enti locali e le associazioni al fine di supportare le nuove generazioni nel complicato percorso verso la **sostenibilità ambientale e sociale**, proprio attraverso l'implementazione di attività e progetti educativi mirati.

Educare all'Ambiente

La formazione dell'individuo oggi non può prescindere dallo sviluppo di una coscienza ecologica, educando le nuove generazioni alla sostenibilità ambientale nell'intento di costruire, nell'immediato futuro, una società umana in armonia con il "Pianeta".

La scuola, quale protagonista del cambiamento della società, sostiene e promuove programmi ed attività di Educazione Ambientale, assumendo così un ruolo chiave nel percorso formativo dell'individuo, il quale trova in essa il luogo ideale ove poter acquisire conoscenze e sperimentare comportamenti ecologicamente virtuosi nei confronti dell'ambiente e della società.

È con questo spirito che l'associazione "**Il Sentiero**" intende proporre una serie di attività e percorsi di Educazione Ambientale, capaci di offrire ad alunni e docenti l'opportunità di arricchire l'iter formativo di esperienze nuove e stimolanti.

Il territorio, proprio per la sua ricchezza e complessità, offre numerosi spunti e costituisce di per se un laboratorio all'aperto ove sviluppare competenze in campo ambientale e scientifico. Inoltre, l'Educazione Ambientale rappresenta un valido strumento didattico riconosciuto da Enti ed Istituzioni, capace di facilitare la comprensione di tematiche complesse, la cui dimensione risulta tanto locale quanto globale. In ragione di questo, si pone quale strumento per promuovere cambiamenti nei comportamenti che conducono verso uno stile di vita sostenibile; al tempo stesso favorisce la crescita dell'individuo e del cittadino a livello personale e sociale, stimolando il senso di appartenenza al proprio territorio.

Caratteristiche Generali del Progetto

Attraverso questo progetto l'Associazione "Il Sentiero" intende supportare la Scuola nella sua attività istituzionale. In particolare, il corpo docente ha manifestato il bisogno di arricchire di contenuti nuovi ed originali l'offerta didattico-educativa per i ragazzi della scuola secondaria di I° grado dell'istituto "Leonardo Da Vinci".

Per queste ragioni abbiamo individuato una serie di esperienze educative da svolgere sia in aula, in forma di laboratori tematici che all'aperto, a stretto contatto con la natura e all'interno di alcune aziende agricole del territorio Pontino.

Il progetto prevede attività a contatto con la natura finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi prodotti tipici. Le esperienze proposte sono realizzabili ciascuna indipendentemente l'una dall'altra, senza dover necessariamente rispettare un preciso ordine temporale o una predeterminata sequenza di contenuti didattico-educativi e scientifici. Questa scelta nasce dall'idea di offrire al corpo docente uno strumento educativo flessibile e di facile gestione. Le esperienze proposte si adattano bene all'intero ciclo scolastico, facendo attenzione ad adattare di volta in volta sia i contenuti sia il linguaggio nel pieno rispetto di tempi e modi di apprendimento della classe.

In tabella 1 si riporta uno schema di sintesi delle attività proposte.

Tabella 1

Le Attività	Modalità Esecutive
1) Tra Terra e Mare	Intervento in aula Escursione
2) La Foresta Dimenticata 1° Itinerario 2° Itinerario	Escursione Escursione
3) Terre d'Acqua: "Patrimonio di Biodiversità"	Intervento in aula Escursione
4) Il Vulcano di Roma	Intervento in aula Escursione
5) Bontà dell'Agro	Intervento in aula Escursione
6) Nettare d'Ulivo	Intervento in aula Escursione
7) Il Cibo degli Dei	Intervento in aula Escursione

Finalità e Metodologie

Il progetto nasce dalla volontà di proporre attività formative basate sull'apprendimento esperienziale come metodologia per la crescita e la costruzione del sapere, creando contesti educativi in cui l'individuo viene accompagnato lungo un percorso di esperienze che permette non solo l'acquisizione di competenze ma favorisce anche la scoperta e la sperimentazione delle capacità individuali, oltre che lo sviluppo di processi collaborativi.

In tali contesti la comunicazione frontale è ridotta al minimo per stimolare l'apprendimento e la creatività, invitando i partecipanti a mettersi in gioco facendo emergere le cosiddette "qualità dinamiche", come lo spirito critico, la flessibilità, la capacità di adattamento, etc.

L'esercizio delle qualità dinamiche predispose l'individuo all'autostima ed attiva relazioni sociali costruttive, tese al miglioramento della qualità della vita, anche in linea con i principi della Sostenibilità Ambientale e Sociale.

Obiettivi

Le attività proposte sono mirate a:

- ⤴ fornire informazioni e metodologie di carattere scientifico/naturalistico soddisfacendo le esigenze esplorative, ludiche e cognitive dei giovani;
- ⤴ coinvolgere i ragazzi in attività di scoperta e di conoscenza del loro ambiente, ovvero delle ricchezze del loro territorio, attraverso esperienze di apprendimento nelle quali verranno stimolati ad osservare, riflettere, elaborare in maniera creativa;
- ⤴ far emergere nuove abilità e competenze, per una crescita individuale e sociale
- ⤴ accompagnare i ragazzi in esperienze di vita ove poter sperimentare l'emotività e l'affettività ed acquisire così maggiore autostima e sicurezza;
- ⤴ offrire a ragazzi/e l'opportunità di vivere esperienze difficilmente accessibili.

LE ATTIVITÀ

Le attività proposte sono solo una parte di quelle che l'Associazione è in grado di realizzare. Pertanto sarà possibile realizzare nuove attività didattiche in risposta a esigenze e bisogni specifici o realizzarne di nuove anche in corso d'opera.

1) Tra Terra e Mare

Gli habitat costieri sono tra i più delicati del Pianeta e per questa ragione sono anche quelli a maggiore rischio. Da diversi anni si sente parlare della scomparsa delle spiagge a causa dell'erosione indotta dalle attività antropiche. Non possiamo più permetterci di perdere ambienti come le spiagge, le dune litoranee e le lagune costiere, esse rappresentano un'importante risorsa per settori come il turismo e la pesca.



Spesso la fruizione incontrollata delle spiagge e l'adozione di comportamenti scorretti pone a serio rischio la salute di questi vulnerabili ecosistemi.

Pertanto, con questa attività si vuole offrire ai ragazzi l'opportunità di esplorare questi ambienti scoprendo, attraverso il gioco e l'esperienza diretta, quale siano le leggi alla base dell'equilibrio delle spiagge delle dune costiere.

Tempi e Modalità Esecutive

L'attività prevede un incontro preparatorio della durata di circa due ore. Un nostro operatore, con l'ausilio di strumenti multimediali e materiali naturali quali resti di animali e vegetali, condurrà i ragazzi verso l'acquisizione di conoscenze di base sugli ecosistemi marino-costieri. Le competenze acquisite in aula saranno poi sperimentate sul campo attraverso un'escursione didattica sulla duna e sulla spiaggia. I ragazzi avranno modo di esplorare l'ambiente attraverso il gioco e con l'ausilio di strumenti e schede didattiche.

PROGRAMMA DELL'ESCURSIONE

Ore 8:30

Partenza da scuola con in pullman

Ore 9:00

Arrivo sul lungomare di Latina per esplorare il cordone litoraneo, dalla spiaggia fino alle porzioni retrostanti la duna ove nel nostro territorio si sviluppano importanti zone umide, frequentate da numerose specie di uccelli durante la stagione migratoria.

Ore 10:45

Pausa merenda

Ore 11:15

Ripresa dell'attività

Ore 12:30

Pausa pranzo

Ore 13:30

Trasferimento in località Sacramento ove la spiaggia e la duna su questo tratto di litorale presenta caratteri di maggior pregio rispetto al precedente.

Ore 15:00

Breve sosta sul Lago di Caprolace per per osservare l'avifauna migratoria in una delle zone umide più importanti del Parco Nazionale del Circeo

Ore 15:45

Partenza per il rientro previsto alle ore 16:30



Note

- L'itinerario dell'escursione può subire modifiche in risposta a specifiche esigenze
- È possibile svolgere l'escursione anche in mezza giornata. In questo caso il costo dell'attività verrà ridotto di 1 euro a ragazzo.
- Questa attività si può effettuare in qualsiasi periodo dell'anno scolastico a partire da settembre fino a maggio.

2) La Foresta Dimenticata

La foresta del Parco Nazionale del Circeo rappresenta uno degli ultimi lembi di "bosco planiziale" (bosco di pianura) ancora presenti in Italia. Un tempo si estendeva per oltre 50.000 ettari dalle pendici dei Colli Albani, vicino Roma, fino a Terracina ed era denominata proprio "Selva di Terracina", per indicare un ambiente quasi



impenetrabile, sia a causa della fitta vegetazione, sia per la presenza di ampie zone che si allagano stagionalmente dette "piscine naturali". Sono proprio le piscine naturali l'ecosistema più prezioso presente all'interno del Parco, in quanto ospitano organismi a rischio di estinzione legati a questo particolare ambiente ormai raro, infatti, quasi tutti i boschi planiziali sono stati distrutti per lasciare spazio alle coltivazioni e all'urbanizzazione. La "Selva del Circeo" (così viene denominata ciò che rimane dell'antica Selva di Terracina) racchiude molte altre ricchezze naturalistiche ma testimonia anche l'evoluzione dello sfruttamento delle risorse da parte dell'uomo e ci racconta, meglio di ogni altro luogo, la storia della Pianura Pontina.

Tempi e Modalità Esecutive

L'attività Non si prevede un incontro preparatorio in aula ma consiste di un'escursione a scelta tra due itinerari proposti.

Il primo itinerario è a carattere Storico-Naturalistico e si svolge in località "Lestra Cocuzza", il secondo, a carattere esclusivamente Naturalistico, in Località "Cerasella".

Pertanto i docenti potranno scegliere l'itinerario più opportuno sulla base di specifiche esigenze didattiche.

PROGRAMMA DELL'ESCURSIONE - 1° Itinerario

Ore 8:30

partenza da scuola in pullman

Ore 9:00

Arrivo a **Lestra Cocuzza** per una passeggiata all'interno della foresta planiziale di Sabaudia. Lungo il sentiero saranno illustrate la storia delle Paludi Pontine l'ausilio di pannelli esplicativi realizzati dal corpo forestale dello Stato. Inoltre, i ragazzi avranno modo di esplorare la foresta



Ore 10:30

Pausa merenda nell'area attrezzata di Lestra Cocuzza

Ore 11:00

Visita della mostra permanente sull'opera sanitaria e scolastica delle paludi pontine "Claudia Ortese". Si tratta di un'importante raccolta di documenti ed oggetti che raccontano la vita nelle Paludi Pontine prima della grande bonifica.

Ore 12:00

Trasferimento presso la Direzione del Parco Nazionale del Circeo per una visita guidata della lestra e della esposizione didattica agli ambienti e alla biodiversità del Parco Nazionale del Circeo

Ore 13:00

Partenza per il rientro, previsto alle ore 13:30

PROGRAMMA DELL'ESCURSIONE - 2° Itinerario

Ore 8:30

partenza da scuola in pullman

Ore 9:00

Arrivo a Cerasella e visita del recinto di cattura per osservare daini e cinghiali. Qui ragazzi potranno osservare da vicino gli animali che saranno descriverne dalla guida la quale fornirà, inoltre, alcune informazioni sull'attività di gestione faunistica operata dal Corpo Forestale dello Stato



Ore 10:30

Pausa merenda nell'area attrezzata di Cerasella

Ore 11:00

Passeggiata naturalistica lungo il sentiero che dal comando forestale attraversa la foresta fino alle piscine naturali della Verdesca. Qui i ragazzi potranno esplorare l'ambiente delle piscine attraverso la raccolta e l'osservazione di piante e piccoli invertebrati acquatici con l'ausilio di retini, lenti di ingrandimento e guide scientifiche per il riconoscimento delle specie

Ore 13:00

Pausa Pranzo presso l'area attrezzata di Cerasella

Ore 14:30

Trasferimento presso la Direzione del Parco Nazionale del Circeo per una visita guidata della lestra e della esposizione didattica agli ambienti e alla biodiversità del Parco Nazionale del Circeo

Ore 15:45

Partenza per il rientro, previsto alle ore 16:30

Note

- Gli itinerari possono subire modifiche in risposta a specifiche esigenze
- Entrambe gli itinerari si possono effettuare in qualsiasi periodo dell'anno scolastico, da settembre fino a maggio

3) Terre d'Acqua: "Patrimonio di Biodiversità"

I quattro laghi costieri presenti nel Parco Nazionale del Circeo rappresentano una delle "zone umide" più importanti e più estese a livello nazionale. Le "zone umide" (laghi, paludi, ecc..) sono tra gli ecosistemi più ricchi di vita presenti sul nostro pianeta, sia dal punto di vista della varietà (biodiversità) che della quantità (biomassa), infatti



se ci riferiamo all'avifauna, possiamo dire che ospitano un numero eccezionale di specie di uccelli, soprattutto nel periodo delle migrazioni (autunno e primavera). Il modo migliore per godere delle ricchezze di questi luoghi è attraverso l'attività di birdwatching, un'esperienza emozionante che consente di vivere la natura con nuovi occhi, osservando degli animali selvatici nel loro ambiente naturale.

Tempi e Modalità Esecutive

L'attività prevede un incontro preparatorio in aula di circa un'ora e mezza con un operatore esperto che con l'ausilio di supporti multimediali quali immagini filmati e materiali naturali illustrerà gli ambienti umidi del Parco Nazionale del Circeo e descriverà le specie di uccelli acquatici e marini che i ragazzi avranno modo di osservare in campo durante l'escursione.

PROGRAMMA DELL'ESCURSIONE

Ore 8:30

Partenza da scuola in pullman

Ore 9:00

Arrivo ai Pantani di Cicerchia ed osservazione degli uccelli migratori che svernano nel lago di Fogliano e nelle aree ad esso limitrofe



Ore 10:00

Trasferimento del gruppo nel Borgo di Fogliano per la pausa merenda

Ore 10:30

Ripresa dei lavori e visita illustrata della collezione naturalistica del Parco

Ore 11:00

Trasferimento presso la duna di Capo Portiere e visita del dormitorio dei limicoli lungo la sponda di Sud-Ovest del Lago di Fogliano

Ore 11:45

Trasferimento in località Sacramento ed osservazione dei Pantani di Inferno e della sponda Sud del Lago di Caprolace

Ore 13:00

Partenza per il rientro, previsto alle ore 13:30

Note

- È consigliabile svolgere questa attività nel periodo compreso tra novembre ed aprile essendo l'autunno e la primavera le stagioni di migrazione degli uccelli.
- Con un impegno di spesa di poco superiore (1 euro a ragazzo) è possibile prolungare l'escursione per l'intera giornata inserendo a piacimento la visita nel pomeriggio di altri luoghi del Parco, non necessariamente correlati al tema delle zone umide e della migrazione degli uccelli.

4) Bontà dell'Agro

Pochi sanno che la zootecnia, è uno dei comparti agricoli più importanti del Lazio e che, nell'area Pontina, trova un capitolo importante proprio nell'allevamento delle bufale. La mozzarella di bufala rappresenta una produzione di eccellenza per l'area Pontina, tanto da godere del marchio di qualità di "mozzarella di bufala campana DOP". Si tratta di un prodotto di grande valore alimentare, culturale e paesaggistico. Infatti, passeggiando per le nostre campagne, in particolare nelle praterie acquitrinose che bordano i laghi costieri, si possono ammirare mandrie di bufale al pascolo, che, con la loro presenza, conservano gli antichi scenari dalla Pianura Pontina.



Tempi e Modalità Esecutive

L'attività consiste di un incontro in classe di circa un'ora, coordinato e condotto da un operatore esperto che spiegherà i principi della lavorazione del latte, la storia del bufalo mediterraneo nel nostro territorio, i vantaggi per l'economia locale e gli effetti del pascolo e dell'allevamento intensivo di bestiame sul territorio e per l'ambiente. L'attività sarà coadiuvata da supporti multimediali e semplici esperimenti.

PROGRAMMA DELL'ESCURSIONE

Ore 9:00

Partenza da scuola in pullman

Ore 9:30

Visita dell'azienda "Macchiusi" per osservare da vicino le bufale e spiegare ai ragazzi le tecniche di allevamento delle mandrie. Visita della sala mungitura e dei recinti dei ove vengono allevati i giovani vitellini



Ore 10:45

Pausa merenda con degustazione dei prodotti caseari dell'azienda

Ore 11:15

Ripresa dell'attività e visita del caseificio per osservare il processo di trasformazione del latte in prodotti quali la mozzarella, la ricotta, le scamorze etc.

Ore 13:00

Trasferimento a Sabaudia presso la Direzione del Parco Nazionale del Circeo per la pausa pranzo

Ore 14:00

Visita delle aree di pascolo della bufala per discutere insieme ai ragazzi degli aspetti inerenti l'ecologia del bufalo mediterraneo e delle difficoltà connesse all'allevamento del bufalo all'interno di ambienti delicati come quelli del Parco Nazionale del Circeo

Ore 15:45

Partenza per il rientro, previsto alle ore 16:30

Note

- L'itinerario dell'escursione può subire modifiche in risposta a specifiche esigenze
- È possibile svolgere l'escursione anche in mezza giornata. In questo caso il costo dell'attività verrà ridotto di 1 euro a ragazzo.
- Questa attività si può effettuare in qualsiasi periodo dell'anno scolastico a partire da settembre fino a maggio.

5) Nettare d'Ulivo

L'ulivo ha sempre occupato un ruolo chiave nella storia dei popoli del Mediterraneo; pianta sacra dal legno pregiato e generosa, in quanto ha donato all'uomo il principale alimento della dieta mediterranea, che, per la sua importanza, è stata iscritta dall'UNESCO nella lista dei patrimoni immateriali dell'umanità.

I territori di numerosi comuni montani della Provincia di Latina producono olii extravergini di qualità elevatissime, considerati addirittura tra i migliori in Italia.

Tempi e Modalità Esecutive

L'attività prevede un breve incontro in aula della durata di un'ora e mezza ed un'escursione didattica presso un'azienda produttrice per osservare la raccolta delle olive ed in fine visiteremo il frantoio di Maenza ove i ragazzi potranno osservare le fasi di lavorazione per la produzione dell'olio. Durante l'intervento in aula uno dei nostri operatori fornirà informazioni utili sulla coltura dell'ulivo e sulle fasi di lavorazione necessaria per la produzione dell'olio extravergine d'oliva. Non mancherà l'occasione per discutere degli aspetti ambientali connessi a tale coltura ed in fine, verranno descritte le qualità nutrizionali dell'olio extravergine d'oliva e gli aspetti salutari connessi al consumo di questo pregiato alimento.

PROGRAMMA DELL'ESCURSIONE

Ore 9:00

Partenza da scuola in pullman

Ore 9:30

Arrivo in azienda e visita di un uliveto per illustrare ai ragazzi le tecniche di raccolta delle olive

Ore 10:30

Pausa merenda in azienda

Ore 11:00

Visita del frantoio di Maeza per ed illustrazione delle fasi di trasformazione dalla mola, alla premitura della pasta d'olive ed in fine la separazione dell'acqua forte dall'olio. Al termine del percorso degusteremo l'olio nuovo appena prodotto

Ore 13:00

Partenza per il rientro, previsto alle ore 13:30



Note

È possibile effettuare questa attività solo nel periodo di produzione dell'olio e quindi nei mesi di ottobre, novembre e dicembre

6) Il Cibo degli Dei

Il mondo delle api è estremamente affascinante, tanto che ha incuriosito i naturalisti di tutti i tempi, in particolare gli etologi che ne hanno studiato attentamente il comportamento. Il tema della vita delle Api apre un ventaglio di possibilità didattiche estremamente variegato e ricco di contenuti scientifici ed etici.



Il settore zootecnico *dell'apicoltura* apporta un'importante contributo alla nostra economia e nonostante tutto, questo insetto rischia l'estinzione a causa dell'uso indiscriminato di fitofarmaci e pesticidi. In ragione di quanto accennato, proponiamo un percorso didattico incentrato sulla conoscenza delle api e sulla produzione del miele, alimento che racchiude in se proprietà nutrizionali uniche, al punto da essere stato denominato dagli antichi Greci "il cibo degli Dei".

Tempi e Modalità Esecutive

Questa attività prevede un incontro preparatorio in aula di circa due ore con un operatore che illustrerà attraverso il supporto di strumenti multimediali ed esempi didattici, l'ecologia dell'Ape, la sua organizzazione sociale, gli adattamenti e le strategie evolutive. Saranno introdotti alcuni concetti chiave dell'apicoltura con l'obiettivo di preparare l'aula alla visita didattica che si terrà presso una delle aziende apistiche più importanti del territorio.

PROGRAMMA DELL'ESCURSIONE

Ore 9:00

Partenza da scuola in pullman

Ore 9:45

Arrivo nell'azienda apistica "La Casina delle Api", nel Comune di S. Felice Circeo. Qui saranno illustrate le tecniche dell'apicoltura e con l'ausilio di arnie didattiche insegneremo ai ragazzi a riconoscere le api regine, le api operai, le larve ed i fuchi



Ore 10:30

Pausa merenda

Ore 11:00

Ripresa dei lavori presso il laboratorio di invasettamento per effettuata la smielatura di alcuni telai e degustare il miele

Ore 12:30

Partenza per il rientro, previsto alle ore 13:15

7) Il Vulcano di Roma

Monte Cavo, con i suoi 949 metri rappresenta il principale edificio vulcanico dei Colli Albani, questa montagna, considerata sacra dai romani, ospita sulla vetta i resti di un antico santuario dedicato al culto di Juppiter Latialis (Giove Laziale) di cui oggi rimangono solo alcune tracce. Ben conservata invece è la Via Sacra, strada che partendo dalla "Regina viarum" (Via Appia) consentiva di raggiungere a piedi la cima di Monte Cavo fino al santuario. Oggi è possibile immergersi nel verde bosco del Parco Regionale dei



Castelli Romani percorrendo a piedi un tratto della Via Sacra attualmente attrezzato a sentiero natura. Si tratta di una piacevole passeggiata ricca di contenuti archeologici, naturalistici e paesaggistici. Questo percorso regala, inoltre, bellissimi scorci panoramici dai quali è possibile osservare la grande caldera del Vulcano Laziale e comprendere gli effetti dell'attività vulcanica sul paesaggio.

Tempi e Modalità Esecutive

L'escursione prevede la visita del Museo di Geofisica e Vulcanologia di Rocca di Papa, nato grazie all'Istituto Italiano di Geofisica e Vulcanologia (INGV) che ha pensato di realizzare un'esposizione didattica interattiva per offrire ai ragazzi delle scuole la possibilità di comprendere in modo giocoso e divertente, argomenti complessi come: i terremoti, le eruzioni vulcaniche e la deriva dei continenti. L'attività prevede anche un incontro preparatorio in aula al fine di portare i ragazzi alla comprensione di alcuni concetti di base attraverso l'ausilio di immagini video, piccoli esperimenti e materiali quali rocce e minerali.

PROGRAMMA DELL'ESCURSIONE

Ore 8:30

Partenza da scuola in pullman

Ore 9:30

Arrivo a Rocca di Papa e visita del Museo di Geofisica e vulcanologia

Ore 10:30

Pausa merenda

Ore 11:00

Si prosegue con la visita del Museo

Ore 13:00

Pausa pranzo

Ore 14:00

Inizio della passeggiata archeologico-naturalistica lungo la via sacra per scoprire questo importante sito archeologico ove ancora oggi è possibile osservare l'antica pavimentazione stradale di epoca romana realizzata utilizzando grossi blocchi di forma poligonale in leucitite, una pietra di origine vulcanica. Il percorso è ricco di elementi naturali e paesaggistici di pregio e consente al visitatore di volgere lo sguardo sull'enorme caldera vulcanica dei Colli Albani

Ore 15:30

Partenza per il rientro, previsto alle ore 17:00



Note

- Si consiglia di rivolgere questa attività ai ragazzi del terzo anno
- E' consigliabile effettuare questa escursione durante la bella stagione, in particolare nel mese di maggio.

Dr. Marco A. Loreti